



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
Provincia di Salerno
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 DEL 24 GIUGNO 2014

OGGETTO: CORREZIONE ERRORE MATERIALE DELIBERE CONSIGLIO COMUNALE DEL 16.05.2014 (dal n. 23 al n. 26).

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **VENTIQUATTRO** del mese di **GIUGNO** alle ore **16,30** nella Sala delle Adunanze del Comune, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata partecipata a norma di legge ai Sigg.ri Consiglieri proclamati eletti a seguito di consultazioni popolari dei giorni 26 e 27 maggio 2013, risultano all'appello nominale:

		Presente	Assente
RIZZO	Alessandro	x	
VITOLO	Mariano	x	
PASTORE	Marco	x	
VITOLO	Rosario	x	
VILLARI	Eliana	x	
RONGA	Ugo	x	
PLAITANO	Francesco	x	

Assegnati n. 7
In carica n. 7

Presenti n. 7
Assenti n. =

Assume la Presidenza il Sindaco avv. Alessandro Rizzo.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Luisa Gallo. La seduta è pubblica .

Presenti n. 6

Assenti n.1 (Plaitano)

Il Sindaco, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta, e chiede ai Consiglieri se ci sono interventi e/o interrogazioni.

Il Consigliere Plaitano evidenzia che è passato un anno dall'insediamento di quest'amministrazione e nulla è stato fatto in riferimento alle numerose segnalazioni. Dichiaro di essere molto rammaricato in merito a quanto accaduto a seguito di una segnalazione fatta circa lo spostamento di una campana di vetro che il vice-sindaco prontamente ha fatto spostare in altro luogo, diventato una discarica abusiva e che di fronte alle proteste del cittadino che vive in quella zona è stato dichiarato che il sottoscritto aveva fatto la segnalazione e quindi era il responsabile dello spostamento. Evidenzia che detto modo di operare non è corretto in quanto il consigliere si limita a fare delle segnalazioni e poi le scelte competono a chi amministra che deve trovare le soluzioni migliori per risolvere il problema e che non può scaricare la colpa su chi ha fatto la segnalazione se le cose non vanno bene. Inoltre evidenzia che è una "vergogna" la pensilina a S. Antonio e che ci vuole poco a farla sistemare dagli operai con dei fogli di plastica così come anche per la ringhiera che deve essere aggiustata. Inoltre dichiara di aver fatto una lettera al Presidente della Provincia per la strada dissestata San Mango Piemonte - Castiglione del Genovesi- San Cipriano Picentino, la Provincia ha risposto che avrebbero fatto un sopralluogo chiede pertanto se detto sopralluogo c'è stato. Inoltre chiede se i pannelli che sono installati sull'edificio comunale funzionano ed invita l'amministrazione ad una maggiore vigilanza sul territorio in merito all'abbandono dei rifiuti in quanto a suo avviso, se i cittadini fossero multati probabilmente il fenomeno si ridurrebbe.

Il Sindaco fa presente che l'episodio a cui il consigliere si riferisce lo conosce bene in quanto lo stesso cittadino ha fatto irruzione nella sua stanza durante una seduta di giunta comunale, il cittadino non sobrio, è stato pregato più volte ad allontanarsi, e allo stesso quando ha affermato "io lo so che lo spostamento della campana è stata voluta da Franco" il Vice - Sindaco ha risposto lo spostamento l'ho disposto io. Ringrazia comunque il consigliere Plaitano per l'opposizione costruttiva che sino ad oggi ha fatto e spera di aver chiarito l'equivoco.

Il Vice- Sindaco dott. Vitolo ribadisce che nessun consigliere ha detto al cittadino che la segnalazione era stata fatta dal consigliere Plaitano e che l'amministrazione si è assunta la paternità di detto spostamento. Inoltre evidenzia che i tecnici della provincia hanno fatto il sopralluogo, e che gli stessi hanno affermato che detta comunicazione era stata inviata per conoscenza anche al consigliere che aveva fatto la segnalazione, conclude affermando che dopo il sopralluogo alla Provincia sono state fatte altre segnalazioni.

L'assessore Pastore ribadisce che più volte la Provincia è stata sollecitata dall'ufficio tecnico e che in merito a ciò altro non può farsi.

Il Sindaco in riferimento ai pannelli situati sull'edificio comunale evidenzia che sono anni che ha firmato la convenzione con il GSE per lo scambio sul posto dell'energia e per l'immissione in rete della stessa, e che personalmente pensa che gli stessi funzionano in ogni caso occorre parlare con il funzionario.

Alle ore 16,50 esce il consigliere Plaitano

Presenti n. 6

Assenti n. 1 (Plaitano)

Il consigliere Ronga evidenzia che: " 1.- In riferimento al Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 12.06.2014 avente ad oggetto "colonia estiva anno 2014 – determinazioni" , non avendo notato alcun avviso pubblico che rendesse noto, alle associazioni che operano sul territorio, l'intenzione dell'Amministrazione comunale di organizzare la colonia estiva per i minori, nella

mattinata odierna chiedeva al Responsabile del competente settore di visionare la documentazione relativa all'istruttoria. Tale documentazione non era in possesso del Responsabile pertanto si attivava a richiederla all'Ufficio di Segreteria e solo in quel momento istituiva il fascicolo, dichiarando che solo marginalmente era stata interessata della pratica in quanto interessata dell'intera faccenda era la Consigliere comunale Eliana Villari. Per quanto detto chiede chiarimenti in merito all'intera questione considerato la concessione del Comune di un contributo di euro 2.000,00 per sostenere l'associazione che realizzerà in collaborazione con il Comune detto evento e per quali motivi il Funzionario era stato informato solo marginalmente visto che l'istruttoria e le verifiche degli atti competono allo stesso? 2.-Ho avuto modo di rilevare che l'Ordinanza n. 7/2013 datata 31/07/2013 del Responsabile del settore di Polizia locale di questo Ente avente ad oggetto "*Limitazione sosta negli stalli riservati al parcheggio in Via F. Spirito – Obbligo esposizione disco orario*" riporta i seguenti dati errati e/o mancanti:

-mancano i numeri civici di Via F. Spirito;

-è stato citato il decreto sindacale di nomina del Responsabile Settore Vigilanza n. 02/2009 mentre alla data della citata Ordinanza risulta essere il n. 4/2012;

Inoltre, non ci è dato sapere perché non citato nell'atto, se lo stesso è stato adottato sentito il parere della Provincia di Salerno quale Ente proprietario della strada o quantomeno effettuata la comunicazione. Infine si ordina la sosta negli stalli, forse sono stati citati erroneamente, in quanto non esiste nessuna segnaletica orizzontale che delimita gli stessi “.

Infine fa presente che ha presentato due proposte di inserimento di argomenti all'ordine del giorno del consiglio una riguardante la “ Costituzione di una Commissione Speciale per esperire indagini conoscitive ed inchieste circa l'applicazione ed il rispetto delle disposizioni regolamentari contenute nel Regolamento cimiteriale approvato con Delibera consiliare n. 39 del 29.11.2001” e la “ Proposta di stabilire riunioni quindicinali/settimanali al fine di consentire il lavoro della Commissione Statuto e Regolamenti che proceda ad una revisione organica dello Statuto comunale e del regolamento del Consiglio comunale”.

Il consigliere Villari fa presente che l'associazione Incontromano che in passato ha realizzato la Colonia estiva con il contributo del Comune è stata contattata al fine di acquisire anche per il corrente anno la disponibilità a realizzare la Colonia, però la stessa non ha potuto assicurare la propria disponibilità in considerazione del fatto che per il corrente anno il contributo dell'Ente si è ridotto a soli € 2.000,00 cifra che non gli avrebbe consentito di coprire le spese. Pertanto, al fine di assicurare comunque alla cittadinanza detto servizio ripetutamente richiesto dalle famiglie, è stata contattata altra Associazione che non ha scopo di lucro e che lavora in sinergia con la parrocchia che si è dichiarata disponibile ad accollarsi il rischio e ad organizzare la colonia. Precisa inoltre che la scelta dell'associazione in considerazione dell'esiguità del contributo concesso è stata fatta intuito personae in quanto è apparso opportuno affidare i bambini minorenni della nostra collettività a persone conosciute che già operano sul territorio. Conclude affermando che detto evento è realizzato in collaborazione con il Comune e pertanto, è apparso importante affidarsi a persone conosciute e ad un'associazione che non ha scopo di lucro.

Il Sindaco fa presente che la procedura seguita è rispondente a quanto disposto dalla legge e che l'istruttoria alla delibera di giunta è stata fatta dal funzionario incaricato che ha espresso il proprio parere favorevole, e che è alquanto singolare che detto funzionario possa aver affermato di non avere la documentazione che è in atti .

Il Sindaco in merito al decreto di nomina richiamato dal funzionario evidenzia che l'ordinanza è stata fatta prima dell'ultimo decreto di nomina del responsabile del settore il quale ha richiamato nella stessa il primo decreto di nomina confermato successivamente di anno in anno, che nel caso di specie si tratta di un'area pubblica di proprietà comunale e come tale non necessita di alcun parere da parte della Provincia, in ogni caso nel centro urbano la segnaletica stradale rientra nelle competenze del comune.

Il Sindaco inoltre in riferimento alle proposte presentate dal consigliere e al mancato inserimento delle stesse all'ordine del giorno evidenzia che prioritario alla costituzione della commissione di inchiesta che è già prevista nello statuto è la definizione di un regolamento che ne disciplini le modalità di funzionamento, pertanto ritiene opportuno che in sede di commissione statuto si discuta del regolamento delle commissioni di inchiesta e anche della calendarizzazione delle sedute di detta commissione.

Preso atto che non ci sono interventi sottoposti ai voti la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in data 16.05.2014 si è tenuto il Consiglio Comunale, e in detta seduta sono state approvate le seguenti deliberazioni:

- N. 23 DEL 16 MAGGIO 2014 OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE
- N. 24 DEL 16 MAGGIO 2014 OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO I.U.C. (IMU-TARI-TASI)
- N. 25 DEL 16 MAGGIO 2014 OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2014. CONFERMA ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2014
- N. 26 DEL 16 MAGGIO 2014 OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2014 - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI (ex TARES)
- N.27 DEL 16 MAGGIO 2014 OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2014 - APPROVAZIONE ALIQUOTA TASI
- N. 28 DEL 16 MAGGIO 2014 OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2014 - APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE LL.PP.2014/2016.
- N. 29 DEL 16 MAGGIO 2014 OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2014. ART.172 LETT. E) D.LGS 267/2000. VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE.
- N. 30 DEL 16 MAGGIO 2014 OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2014 - RICOGNIZIONE PATRIMONIO COMUNALE - ADOZIONE PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARE.
- N. 31 DEL 16 MAGGIO 2014 OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE PER L'ANNO 2014 ART.3. COMMA 5, LEGGE 24.12.2007, N. 244.
- N. 32 DEL 16 MAGGIO 2014 OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2014, BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014/2016.
- N. 33 DEL 16 MAGGIO 2014 OGGETTO: ART.194 D.LGS. 267/2000 - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO.
- N. 34 DEL 16 MAGGIO 2014 OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2013.
- N. 35 DEL 16 MAGGIO 2014 OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA RELAZIONE ANNUALE SUI CONTROLLI INTERNI LEGGE 712/2012 N.213.
- N. 36 DEL 16 MAGGIO 2014 OGGETTO: Art.42 COMMA 2 DEL D.LGS N.267/2000 E S.M.I. - CESSIONE VOLONTARIA A TITOLO GRATUITO DI AREE NELL'AMBITO DELLA RICOSTRUZIONE IN SITO DI UN MODESTO FABBRICATO AD USO IN C.A. SITO IN LOC.

CORTENISI DA PARTE DEL SIG. DIONIGI VITOLO (AMM. DELEGATO) –
RIDETERMINAZIONE SUPERFICI.

Accertato che per mero errore materiale è stata sbagliata la numerazione delle stesse in quanto il Consiglio Comunale del 16 maggio è stato il primo consiglio Comunale dell'anno 2014, e pertanto, la numerazione delle deliberazioni doveva ripartire dal numero uno e non continuare con il numero progressivo dell'anno 2013;

Accertato altresì che le deliberazioni nn. 26 e 27 oltre all'errata numerazione contengono anche un errore nel verbale in quanto non è stato riportato correttamente l'intervento del consigliere Ronga ;

Ritenuto necessario procedere alla correzione dei predetti errori materiali ed in particolare:

- 1) Procedere alla rettifica del numero delle predette deliberazioni che saranno numerate dal n1 al n.14 invece che dal n. 23 al n.. 36;
- 2) Procedere alla rettifica del verbale n. 26

Verbale n. 26 pubblicato:

Il Sindaco illustra l'argomento evidenziando che anche per la TASI (ex TARSU) l'amministrazione conferma le tariffe approvate nell'anno 2013.

Inoltre precisa il Commissario liquidatore quando ha comunicato all'Ente che dal 1 luglio non avrebbe più assicurato il servizio e che lo stesso sarebbe dovuto essere garantito dal costituendo ATO, avrebbe dovuto contestualmente rendere edotti gli Enti di quelli che sono i costi del servizio stessi sia in termini di risorse umane, quanto personale sarebbe stato trasferito, che di risorse strumentali, cosa che non ha assolutamente fatto. Il Commissario Liquidatore del Consorzio SA 2, non è esonerato, infatti, dal rispetto delle norme del Testo Unico in materia di certezza della spesa e della relativa copertura finanziaria per l'erogazione del servizio agli utenti. La gestione di detto servizio da parte dei Comuni non può prescindere, infatti, dalla conoscenza precisa da un punto di vista contabile, di dati fondamentali quali: quanto detto servizio costa, dove devo prendere i soldi per assicurare la copertura dello stesso e come e quando devo pagare. E' per questo motivo che tutti i Comuni della Provincia di Salerno, in sede di conferenza dei sindaci hanno chiesto alla regione Campania una proroga dei termini per il trasferimento da parte del Consorzio all'ATO del servizio di raccolta rifiuti perché impossibilitati ad organizzare il servizio senza la conoscenza dei dati suddetti.

Il Consigliere Ronga fa presente che “ Una cosa sono i regolamenti, diverso invece essere d'accordo sulle aliquote. L'applicazione di questa aliquota Tasi al 2 per mille non mi trova d'accordo in quanto è stata stabilita con il semplice calcolo della differenza tra 4 e 6 (minima e massima Imu) e con il solo scopo di appianare il bilancio dell'anno in corso, infatti il gettito di questa tassa pari a €. 95.000,00 è stato destinato nelle spese correnti e non si capisce quali servizi indivisibili copre e in che percentuale. Il cittadino vuole sapere e vedere in che modo vengono spesi i suoi soldi, con questo criterio purtroppo, ripeto, non si capisce quali servizi indivisibili copre questa entrata. Per questi motivi anticipo il mio voto contrario con l'augurio che per il futuro vengano stabilite aliquote meno alte, più giuste e con una metodologia diversa “. Inoltre chiede al Sindaco se il Comune ha mai riscosso i ricavi CONAI .

Il Sindaco fa presente che gli scorsi anni proprio su sollecitazione dell'assessore all'ambiente dott. Ghiurmino, il comune è riuscito a fare chiarezza sui ricavi CONAI spettanti all'Ente che sono stati erogati dal Consorzio, e si è compreso che la percentuale che il consorzio applica sulla raccolta differenziata non si riferisce al singolo Comune e alla sua all'insieme dei Comuni facenti parte del Consorzio, tale logica ovviamente penalizza i Comuni più virtuosi a causa dei Comuni più grandi che hanno una % di differenziata più bassa.

Terminati gli interventi, il Sindaco sottopone ai voti la proposta “

Verbale n. 26 rettificato

Il Sindaco illustra l'argomento evidenziando che anche per la TASI (ex TARSU) l'amministrazione conferma le tariffe approvate nell'anno 2013.

Inoltre precisa il Commissario liquidatore quando ha comunicato all'Ente che dal 1 luglio non avrebbe più assicurato il servizio e che lo stesso sarebbe dovuto essere garantito dal costituendo ATO, avrebbe dovuto contestualmente rendere edotti gli Enti di quelli che sono i costi del servizio stessi sia in termini di risorse umane, quanto personale sarebbe stato trasferito, che di risorse strumentali, cosa che non ha assolutamente fatto. Il Commissario Liquidatore del Consorzio SA 2, non è esonerato, infatti, dal rispetto delle norme del Testo Unico in materia di certezza della spesa e della relativa copertura finanziaria per l'erogazione del servizio agli utenti. La gestione di detto servizio da parte dei Comuni non può prescindere, infatti, dalla conoscenza precisa da un punto di vista contabile, di dati fondamentali quali: quanto detto servizio costa, dove devo prendere i soldi per assicurare la copertura dello stesso e come e quando devo pagare. E' per questo motivo che tutti i Comuni della Provincia di Salerno, in sede di conferenza dei sindaci hanno chiesto alla regione Campania una proroga dei termini per il trasferimento da parte del Consorzio all'ATO del servizio di raccolta rifiuti perché impossibilitati ad organizzare il servizio senza la conoscenza dei dati suddetti.

Il Consigliere Ronga fa presente che “ Una cosa sono i regolamenti, diverso invece essere d'accordo sulle aliquote. Infatti l'aggiunta prevista del coefficiente per nucleo familiare farà aumentare di molto l'aliquota a carico delle famiglie con più componenti. Inoltre chiede al sindaco se il Comune ha mai riscosso i ricavi previsti dalla legge per la raccolta differenziata (carta, plastica etc.) Conclude il proprio intervento anticipando il voto contrario alla delibera”

Il Sindaco fa presente che gli scorsi anni proprio su sollecitazione dell'assessore all'ambiente dott. Ghiurmino, il comune è riuscito a fare chiarezza sui ricavi CONAI spettanti all'Ente che sono stati erogati dal Consorzio, e si è compreso che la percentuale che il consorzio applica sulla raccolta differenziata non si riferisce al singolo Comune ma all'insieme dei Comuni facenti parte del Consorzio, tale logica ovviamente penalizza i Comuni più virtuosi a causa dei Comuni più grandi che hanno una % di differenziata più bassa.

Terminati gli interventi, il Sindaco sottopone ai voti la proposta “

- 3) Procedere alla rettifica del verbale n. 27

Verbale n. 27 pubblicato

Il Sindaco illustra l'argomento evidenziando che TASI è la componente della Imposta Comunale degli Immobili posta a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile per servizi indivisibili comunali. Per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, e l'aliquota applicata del Comune per l'anno d'imposta 2014 è pari al 2 per mille, e che non sono state previste riduzioni o agevolazioni per i contribuenti. Infine precisa che la somma incassata dall'Ente non deve coprire l'intero costo dei servizi erogati, né è indicata dalla legge una percentuale minima di copertura.

Il Consigliere Ronga evidenzia che nel regolamento sono stati indicati i servizi indivisibili ma non i costi dei relativi servizi.

Il Vice Sindaco Vitolo fa presente che la quantificazione dei relativi servizi indivisibili risulta dal bilancio e che in ogni caso non è prevista da parte della legge una percentuale minima di copertura.

L'Assessore Pastore fa presente che i costi dei servizi variano ogni anno e, pertanto, vanno quantificati annualmente.

Terminati gli interventi, il Sindaco sottopone ai voti la proposta,

omissis

Presenti n. 6

Assenti n.1 (Plaitano)

Con Voti Favorevoli UNANIMI.

Verbale n. 27 rettificato

Il Sindaco illustra l'argomento evidenziando che TASI è la componente della Imposta Comunale degli Immobili posta a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile per servizi indivisibili comunali. Per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, e l'aliquota applicata del Comune per l'anno d'imposta 2014 è pari al 2 per mille, e che non sono state previste riduzioni o agevolazioni per i contribuenti. Infine precisa che la somma incassata dall'Ente non deve coprire l'intero costo dei servizi erogati, né è indicata dalla legge una percentuale minima di copertura.

Il Consigliere Ronga evidenzia che: “ Una cosa sono i regolamenti, diverso invece essere d'accordo sulle aliquote. L'applicazione di questa aliquota Tasi al 2 per mille non mi trova d'accordo in quanto è stata stabilita con il semplice calcolo della differenza tra 4 e 6 (minima e massima Imu) e con il solo scopo di appianare il bilancio dell'anno in corso, infatti il gettito di questa tassa pari a €. 95.000,00 è stato destinato nelle spese correnti e non si capisce quali servizi indivisibili copre e in che percentuale. Il cittadino vuole sapere e vedere in che modo vengono spesi i suoi soldi, con questo criterio purtroppo, ripeto, non si capisce quali servizi indivisibili copre questa entrata. Per questi motivi anticipo il mio voto contrario con l'augurio che per il futuro vengano stabilite aliquote meno alte, più giuste e con una metodologia diversa “.

Il Vice Sindaco Vitolo fa presente che la quantificazione dei relativi servizi indivisibili risulta dal bilancio e che in ogni caso non è prevista da parte della legge una percentuale minima di copertura.

L'Assessore Pastore fa presente che i costi dei servizi variano ogni anno e, pertanto, vanno quantificati annualmente.

Terminati gli interventi, il Sindaco sottopone ai voti la proposta,

omissis

Presenti n. 6

Assenti n.1 (Plaitano)

Con Voti Favorevoli n. 5,

Contrari n. 1 (Ronga),

Astenuti n. =

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. dai Responsabili di Settore;

Con la seguente votazione resa nei modi e termini di legge

Presenti n. 6

Assenti n. 01

Con Voti Favorevoli UNANIMI

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di rettificare il numero delle succitate deliberazioni che risulta essere il seguente:

N. 1 DEL 16 MAGGIO 2014 OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE .

N. 2 DEL 16 MAGGIO 2014 OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO I.U.C. (IMU-TARI-TASI)

N. 3 DEL 16 MAGGIO 2014 OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2014. CONFERMA ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2014

N. 4 DEL 16 MAGGIO 2014 OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2014 - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI (ex TARES)

N. 5 DEL 16 MAGGIO 2014 OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2014 - APPROVAZIONE ALIQUOTA TASI

N. 6 DEL 16 MAGGIO 2014 OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2014 - APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE LL.PP.2014/2016.

N. 7 DEL 16 MAGGIO 2014 OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2014. ART.172 LETT. E) D.LGS 267/2000. VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE.

N. 8 DEL 16 MAGGIO 2014 OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2014 - RICOGNIZIONE PATRIMONIO COMUNALE - ADOZIONE PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARE.

N. 9 DEL 16 MAGGIO 2014 OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE PER L'ANNO 2014 ART.3. COMMA 5, LEGGE 24.12.2007, N. 244.

N. 10 DEL 16 MAGGIO 2014 OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2014, BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014/2016.

N. 11 DEL 16 MAGGIO 2014 OGGETTO: ART.194 D.LGS. 267/2000 - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO.

N. 12 DEL 16 MAGGIO 2014 OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2013.

N. 13 DEL 16 MAGGIO 2014 OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA RELAZIONE ANNUALE SUI CONTROLLI INTERNI LEGGE 712/2012 N.213.

N. 14 DEL 16 MAGGIO 2014 OGGETTO: Art.42 COMMA 2 DEL D.LGS N.267/2000 E S.M.I. - CESSIONE VOLONTARIA A TITOLO GRATUITO DI AREE NELL'AMBITO DELLA RICOSTRUZIONE IN SITO DI UN MODESTO FABBRICATO AD USO IN C.A. SITO IN LOC. CORTENISI DA PARTE DEL SIG. DIONIGI VITOLO (AMM. DELEGATO) - RIDETERMINAZIONE SUPERFICI.

3. Di rettificare il verbale n. 26 che è sostituito dal seguente:

Il Sindaco illustra l'argomento evidenziando che anche per la TASI (ex TARSU) l'amministrazione conferma le tariffe approvate nell'anno 2013.

Inoltre precisa il Commissario liquidatore quando ha comunicato all'Ente che dal 1 luglio non avrebbe più assicurato il servizio e che lo stesso sarebbe dovuto essere garantito dal costituendo ATO, avrebbe dovuto contestualmente rendere edotti gli Enti di quelli che sono i costi del servizio stessi sia in termini di risorse umane, quanto personale sarebbe stato trasferito, che di risorse strumentali, cosa che non ha assolutamente fatto. Il Commissario Liquidatore del Consorzio SA 2, non è esonerato, infatti, dal rispetto delle norme del Testo Unico in materia di certezza della spesa e della relativa copertura finanziaria per l'erogazione del servizio agli utenti. La gestione di detto servizio da parte dei Comuni non può prescindere, infatti, dalla conoscenza precisa da un punto di vista contabile, di dati fondamentali quali: quanto detto servizio costa, dove devo prendere i soldi per assicurare la copertura dello stesso e come e quando devo pagare. E' per questo motivo che tutti i Comuni della Provincia di Salerno, in sede di conferenza dei sindaci hanno chiesto alla regione Campania una proroga dei termini per il trasferimento da parte del Consorzio all'ATO del servizio di raccolta rifiuti perché impossibilitati ad organizzare il servizio senza la conoscenza dei dati suddetti.

Il Consigliere Ronga fa presente che “ Una cosa sono i regolamenti, diverso invece essere d'accordo sulle aliquote. Infatti l'aggiunta prevista del coefficiente per nucleo familiare farà aumentare di molto l'aliquota a carico delle famiglie con più componenti. Inoltre chiede al sindaco se il Comune ha mai riscosso i ricavi previsti dalla legge per la raccolta differenziata (carta, plastica etc.) Conclude il proprio intervento anticipando il voto contrario alla delibera”

Il Sindaco fa presente che gli scorsi anni proprio su sollecitazione dell'assessore all'ambiente dott. Ghiurmino, il comune è riuscito a fare chiarezza sui ricavi CONAI spettanti all'Ente che sono stati erogati dal Consorzio, e si è compreso che la percentuale che il consorzio applica sulla raccolta differenziata non si riferisce al singolo Comune ma all'insieme dei Comuni facenti parte del Consorzio, tale logica ovviamente penalizza i Comuni più virtuosi a causa dei Comuni più grandi che hanno una % di differenziata più bassa.

Terminati gli interventi, il Sindaco sottopone ai voti la proposta “

4. Di rettificare il verbale n.27 che è sostituito dal seguente:

Il Sindaco illustra l'argomento evidenziando che TASI è la componente della Imposta Comunale degli Immobili posta a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile per servizi indivisibili comunali. Per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, e l'aliquota applicata del Comune per l'anno d'imposta 2014 è pari al 2 per mille, e che non sono state previste riduzioni o agevolazioni per i contribuenti. Infine precisa che la somma incassata dall'Ente non deve coprire l'intero costo dei servizi erogati, né è indicata dalla legge una percentuale minima di copertura.

Il Consigliere Ronga evidenzia che: “ Una cosa sono i regolamenti, diverso invece essere d'accordo sulle aliquote. L'applicazione di questa aliquota Tasi al 2 per mille non mi trova d'accordo in quanto è stata stabilita con il semplice calcolo della differenza tra 4 e 6 (minima e massima Imu) e con il solo scopo di appianare il bilancio dell'anno in corso, infatti il gettito di questa tassa pari a €. 95.000,00 è stato destinato nelle spese correnti e non si capisce quali servizi indivisibili copre e in che percentuale. Il cittadino vuole sapere e vedere in che modo vengono spesi i suoi soldi, con questo criterio purtroppo, ripeto, non si capisce quali servizi indivisibili

copre questa entrata. Per questi motivi anticipo il mio voto contrario con l'augurio che per il futuro vengano stabilite aliquote meno alte, più giuste e con una metodologia diversa “.

Il Vice Sindaco Vitolo fa presente che la quantificazione dei relativi servizi indivisibili risulta dal bilancio e che in ogni caso non è prevista da parte della legge una percentuale minima di copertura.

L'Assessore Pastore fa presente che i costi dei servizi variano ogni anno e, pertanto, vanno quantificati annualmente.

Terminati gli interventi, il Sindaco sottopone ai voti la proposta,

omissis

Presenti n. 6

Assenti n.1 (Plaitano)

Con Voti Favorevoli n. 5,

Contrari n. 1 (Ronga),

Astenuti n.

5. Di allegare la presente alle delibere di riferimento.

6. Di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
Provincia di Salerno

PARERE DI REGOLARITA'
(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000)

Oggetto della proposta: Approvazione Verbali Seduta Precedente.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO con parere favorevole

.....
.....

Lì, 23.06.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

dott.ssa Luisa Gallo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO con parere favorevole

Il presente provvedimento non comporta impegni di spesa o diminuzione di entrata e non è pertanto dovuto il parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000 così come modificato dalla Legge n. 213/2012.

Lì, 23.06.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

rag. Agnese Russo

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

f.to avv. Alessandro Rizzo

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line - il giorno **17.07.2014** per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 - art. 32 c. 5 Legge 18.06.2000, n. 69)

Lì, 17.07.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo

E' copia conforme all'originale

Lì, 17.07.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Luisa Gallo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

() è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267),

() è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267).

Lì, 17.07.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo
